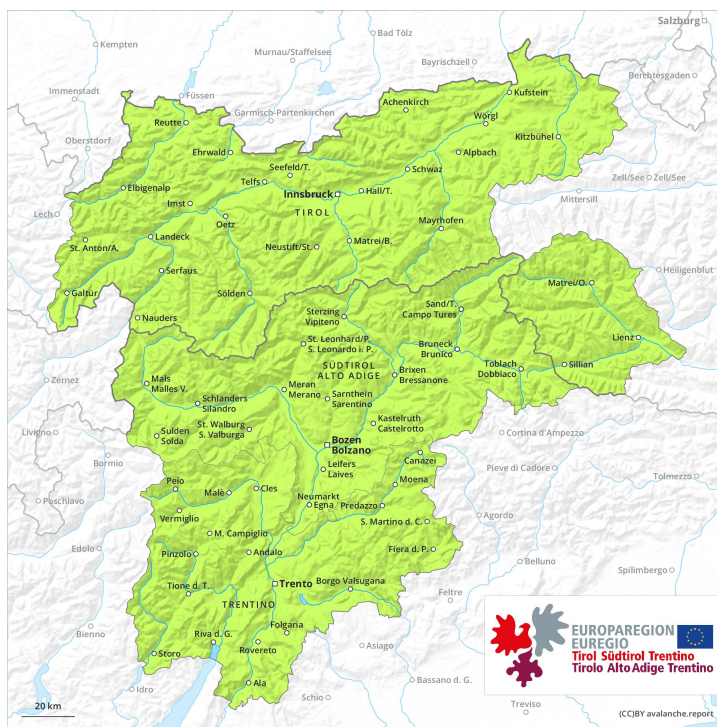
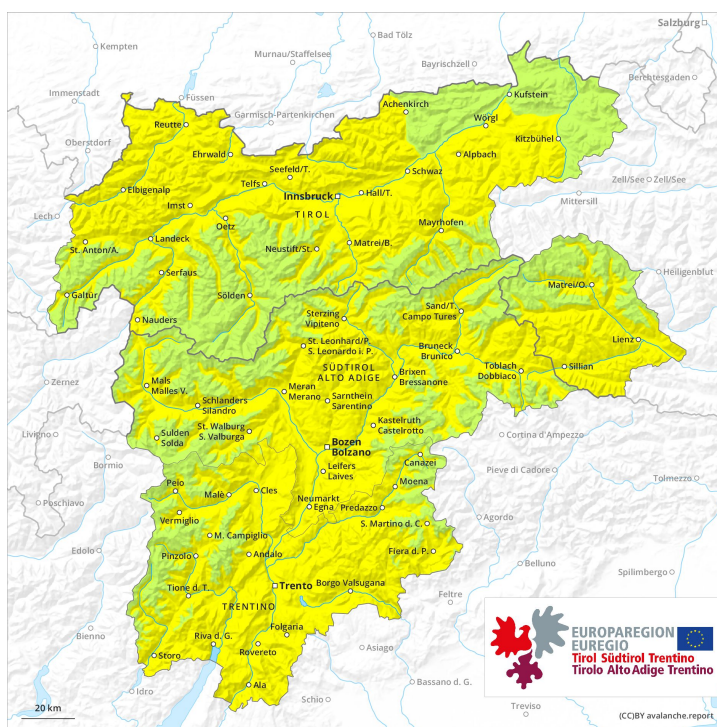




Mattina



Pomeriggio



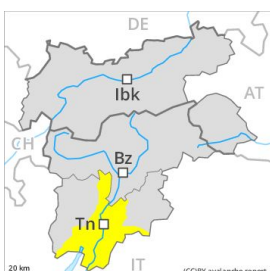
Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:

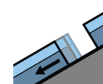
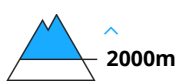


Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Venerdì il 10.04.2020

PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Venerdì il 10.04.2020



Valanghe di slittamento

Alle quote di bassa e media montagna praticamente non c'è neve. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, locale aumento del pericolo di valanghe.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Al mattino le condizioni valanghive sono favorevoli. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe. La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 1800 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canali e nelle conche.

Manto nevoso

Situazione tipo st 10: situazione primaverile

L'irraggiamento notturno sarà fortemente limitato. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante solo ad alta quota e si ammorbidirà nel corso della giornata. Principalmente sui pendii ombreggiati molto ripidi, all'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Al di sotto dei 1700 m circa praticamente non c'è neve.

Tendenza

Il tempo sarà mite. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve.

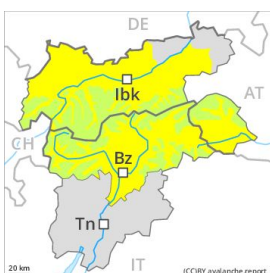
Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:

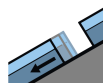


Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Venerdì il 10.04.2020

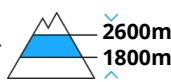
PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Venerdì il 10.04.2020



Valanghe di
 slittamento



Neve
 bagnata



Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe. Alle quote di bassa e media montagna praticamente non c'è neve.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio.

Mattino e mattinata: Debole pericolo di valanghe.

Mezzogiorno e pomeriggio: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe. La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii solegggiati molto ripidi al di sotto dei 2800 m circa. Questi punti sono piuttosto rari e facili da individuare.

Inoltre sussiste un "debole" pericolo (grado 1) di valanghe di neve a lastroni asciutti. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe sono di dimensioni piuttosto piccole e distaccabili in seguito a un forte sovraccarico.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

st 10: situazione primaverile

La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò soprattutto sui pendii solegggiati.

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello molto isolato, strati fragili, soprattutto al di sopra dei 2400 m circa nelle zone scarsamente innevate.

Alle quote di media montagna praticamente non c'è neve. A bassa quota non c'è neve.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di valanghe per scivolamento di



neve e colate.

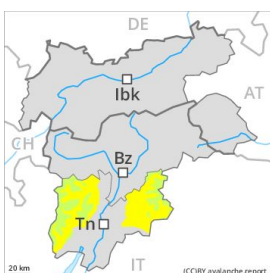
Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:

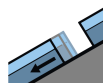


Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Venerdì il 10.04.2020

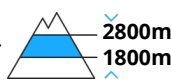
PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Venerdì il 10.04.2020



Valanghe di
 slittamento



Neve
 bagnata



Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe. Alle quote di bassa e media montagna c'è solo poca neve.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Al mattino le condizioni valanghive sono favorevoli. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe. La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle basi di pareti rocciose come pure sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2800 m circa, ma a livello isolato anche sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2200 m circa.

Dai bacini di alimentazione non ancora scaricati, sono possibili valanghe umide e bagnate, che a livello isolato possono raggiungere grandi dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

Il manto di neve vecchia è ben consolidato a livello generale. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante solo ad alta quota e si ammorbidirà nel corso della giornata.

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello molto isolato, strati fragili, soprattutto al di sopra dei 2400 m circa nelle zone scarsamente innevate.

Alle quote di bassa e media montagna c'è solo poca neve.

Tendenza

Il tempo sarà mite. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 10.04.2020

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe. Alle quote di bassa e media montagna praticamente non c'è neve.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio.

In molti punti debole pericolo di valanghe.

Mezzogiorno e pomeriggio: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe. La principale fonte di pericolo è costituita da colate umide. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii soleggiati ripidi estremi ad alta quota.

Manto nevoso

La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati.

Il manto di neve vecchia è stabile a livello generale. Alle quote di media montagna praticamente non c'è neve. A bassa quota non c'è neve.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di colate umide.